

**IL PROGETTO.** L'iniziativa coordinata da El Hamad Issa del reparto degli Infettivi del Civile durerà fino al 2021 finanziata con 1,2 milioni dal fondo Fami con il ministero

# Immigrati, la salute non conosce frontiere

In ventotto anni sono passati dall'ambulatorio 40.000 stranieri:  
«Fondamentale stare vicino a chi è reduce da vicissitudini pesanti»

Magda Biglia

Tutela della salute degli immigrati e tutela della salute della cittadinanza fra cui vivono, riduzione dei costi, diminuzione degli accessi al Pronto soccorso, battaglia alla clandestinità sanitaria. Questi gli obiettivi del progetto Start 2 (Servizi socio-sanitari trasversali di accoglienza per richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale 2.0) promosso dall'Asst Spedali civili, capofila, in sinergia con l'associazione AdL Zavidovici onlus, la cooperativa La Vela, l'Ircs Fatebenefratelli e l'Istituto di ricerca milanese Ismu. Pronto a partire sotto il coordinamento del dottor El Hamad Issa del reparto degli Infettivi, nel nosocomio bresciano dal 1988, il progetto avrà durata fino al settembre del 2021, finanziato con 1,2 milioni di Fami (Fondo asilo migrazioni integrazione), fifty-fifty dal ministero dell'Interno e dall'Unione europea, ponendo ancora una volta Brescia all'avanguardia, dopo l'apertura nel 1990, da parte dell'allora Asl, dell'ambulatorio per immigrati in viale Piave, e dopo Start 1 appena concluso.

«Quando si parla di Europa renitente si fa cenno ai vari Paesi restii alla redistribuzione, ma si dimenticano i finanziamenti che vengono erogati per un'accoglienza di qualità» commenta il presidente di AdL Agostino Zanotti che segue con Maddalena Alberti.

Solo nell'ambulatorio, destinato ai migranti senza copre-



Un sostegno medico agli stranieri: è l'attività portata avanti da anni dal progetto Start 2



Maddalena Alberti e El Hamad Issa

tura sanitaria, sono passate in 28 anni 40mila persone, con una funzione anche di osservatorio. Anche lì l'obiettivo era, ed è tuttora, un controllo dello stato sanitario degli Stp, Stranieri temporaneamente presenti, per aiutarli nelle loro patologie e problemi. «Per fare anche prevenzione» spiega il dottor Issa, che è referente dell'ambulatorio fin dalla sua nascita - perché l'unica malattia infettiva di qualche peso, a parte casi nella norma di patologie dovute alle condizioni di vita, come la scabbia, è la tubercolosi che può anche essere laten-

te come l'infezione da Hiv. Scoprirle in tempo è molto importante per tutti, così come altre azioni mirate di screening per evitare cronicità dalla gestione costosa».

Il primo progetto Start ha interessato 1500 immigrati in due anni. Erano i tempi della forte emergenza, ora il ritmo è rallentato «ma esiste sempre il bisogno della presa in carico di coloro che approdano dopo vicissitudini pesanti e che hanno necessità di essere accompagnati all'integrazione» dice il medico. Sul corpo non mancano i marchi degli incidenti, delle torture, come nella mente restano i segni di quanto subito che magari non emergono al primo approccio ma finiscono col manifestarsi, soprattutto nei più deboli, anziani, donne e minori, in questo caso in collaborazione con il progetto Neveralone.

**LE SITUAZIONI** più gravi vengono affrontate ancora nel luogo dello sbarco, ma rimangono le conseguenze delle violenze, e stupri, sulle donne, o anche della cosiddetta malattia del gommone dovuta alla miscela di carburante, acqua salata e sole che crea ustioni ancora una volta in particolare sulle donne che vengono assiepite al centro vicino alle taniche.

Start 2 si rivolge agli ospiti di Sprar o Cas per l'assistenza sanitaria, psicologica, psichiatrica, con particolare attenzione alle fragilità definite dalle norme, gravidanze, minore età o anzianità, disturbi mentali. Lo farà con un'equipe specializzata seguita dai reparti dell'Asst che avrà sede nell'ambulatorio ma che sarà pure dotata di un'unità mobile.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le novità

### Richiedenti asilo: addio ai permessi di soggiorno con fini «umanitari»

A oggi sono 1619 i richiedenti asilo nel nostro territorio. A fronte di pochissimi arrivi, ci sono quelli che se ne vanno e il numero va calando. Il momento è di transizione, in attesa del nuovo bando per l'accoglienza e in attesa delle lettere di scadenza per i possessori di permesso umanitario, non più previsto. Alcune di queste lettere sono già arrivate a chi, secondo il decreto Sicurezza, non ha più titolarità di restare nei centri dell'emergenza e non può, come prima, passare negli Sprar per il percorso di integrazione.

Le organizzazioni più solide stanno occupandosi di loro, per verificare se possono rientrare nei casi speciali previsti dalla legge, abilitati a rimanere, o per aiutare nella ricerca di un lavoro e di una casa che trasformerà il permesso in lavorativo.

«NESSUNO» verrà lasciato in strada» ha dichiarato il vescovo Pierantonio Tremolada e la Caritas ha trovato soluzione per due giovani, ma sta seguendo il caso di alcune famiglie in cerca di un tetto. Il forum delle associazioni sta unendo le forze, anche perché le realtà più piccole faticano ad affrontare la questione, tanto più che i pagamenti dello Stato sono fermi al giugno scorso.

C'è attesa per il bando che dovrà essere emanato a breve. Il precedente scade ad aprile.



Il sostegno dalla Caritas

ma non pare che entro quella data si possano già conoscere gli assegnatori. Dalla prefettura fanno sapere che è in via di elaborazione.

**MA L'ANSIA** dei gestori si appunta sul capitolato del ministero al quale il bando dovrà ispirarsi, in cui, dicono, mancano fra le richieste i servizi per l'integrazione, come i corsi di alfabetizzazione e di formazione. E preoccupa la netta diminuzione del contributo per persona che dovrebbe passare dai 35 euro a un arco fra i 20 e i 25 euro, a seconda di tre tipologie, appartamenti o strutture collettive fino a 50 componenti e strutture collettive da 51 a 300.

Si vedrà anche quali criteri di selezione inserirà la prefettura di Brescia, se si terrà conto prioritariamente delle offerte al ribasso o della qualità delle proposte. ● **MABI.**

● RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'INNOVAZIONE.** Rete ferroviaria italiana ha presentato «SalaBlu+» per il servizio di assistenza in stazione dedicato alle persone con disabilità

## Rfi e Trenord finiscono in rete con le nuove App

Il servizio ferroviario locale potrà contare su un'applicazione rivista e rinnovata nei contenuti

Le ferrovie diventano sempre più smart, e il viaggio in treno diventa sempre più a portata di clic. Oggi sia Rfi che Trenord lanciano nuovi servizi on line. Rete ferroviaria italiana presenta l'app «SalaBlu+» per il servizio di assistenza in stazione dedicato alle persone con disabilità e a ridotta mobilità, anche temporanea. È certificata

dall'associazione Asphi onlus e permette di inoltrare la richiesta di assistenza direttamente dal proprio smartphone per una delle oltre 300 stazioni (Brescia compresa) gestite dal servizio Sala Blu, rimanendo in contatto con gli operatori attraverso la chat o il telefono.

**L'APPLICAZIONE,** per Android e iOS, consente di costruire il proprio viaggio in maniera semplice, di consultare i tabelloni degli orari di partenza e arrivo di qualsiasi stazione, di ricevere notifiche sul

proprio viaggio e di contattare un operatore di Sala Blu (recall). Il servizio è stato inoltre arricchito con la nuova funzionalità web-chat, dedicata alle persone con disabilità uditiva, che è raggiungibile attraverso il portale Sala Blu On Line dal sito [www.rfi.it](http://www.rfi.it) e permette di richiedere assistenza con le stesse tempistiche di risposta di una telefonata. Alle 300 stazioni con Sala blu (le ultime 23 sono arrivate quest'anno) si aggiungono le 30 stazioni fast, dove è necessaria una sola ora di preavviso per

la prenotazione del servizio. Ed Rfi informa che è in fase di completamento anche la fornitura di circa 470 nuovi carrelli elevatori per l'assistenza alle persone in carrozzina. Il servizio, peraltro, è molto richiesto, con prenotazioni in continuo aumento. A partire dal 2011 - spiega Rfi -, i servizi erogati gratuitamente negli scali ferroviari appartenenti al network delle Sale Blu sono più che raddoppiati passando dai 150 mila ai circa 360 mila forniti a fine 2018.

Trenord, invece, rinnova la



Novità digitali per le ferrovie e per gli utenti

sua app e invita i clienti a scaricare la versione Beta per provarne le funzionalità aggiuntive. Per la prima volta saranno direttamente i viaggiatori a dare la propria opinione per lo sviluppo dell'app del trasporto ferroviario regionale, «oggi già installata su oltre 1 milione di dispositivi» - precisa un comunicato - e utilizzata quotidianamente da 100 mila persone». L'ultima versione integra nuove opzioni come la possibilità di memorizzare i dati di pagamento, un flusso di acquisto più veloce e pratico, la possibilità di comprare e gestire i carnet, l'acquisto di nuovi abbonamenti, fino ad oggi solo rinnovabili. ● **MLVA.**

● RIPRODUZIONE RISERVATA

**Brevi**

**L'INIZIATIVA IMMIGRAZIONE: IL DOSSIER PRESENTATO DA VALENTI E DAL GRUPPO DI KAMENEGE**  
L'associazione Kamenge organizza oggi alle 18 nella sala multifunzionale «Il Folle Volo» in via Trento a Borgo Trento, l'incontro dal titolo «La complessa problematica sull'immigrazione: Dossier Immigrazione 2018» con Giovanni Franco Valentini.

**IL DIBATTITO «CAFFÈ ALZHEIMER»: ALLA RESIDENZA VITTORIA SI APRÌ IL CONFRONTO**  
Prosegue il successo del Caffè Alzheimer alla Residenza Vittoria. Oggi alle 15 alla Residenza Vittoria del Gruppo Korian di via Calatafimi 1 l'appuntamento offrirà un'importante occasione di dialogo e di confronto fra l'équipe di professionisti e gli ospiti della residenza.

**AVVISI LEGALI**

**TRIBUNALE DI BRESCIA**  
Liquidazione del Patrimonio Ex Art. 14/ter, L. n. 3/2012 e succ.modif. Con decreto in data 18/01/2019 è stata aperta - su istanza della parte sotto menzionata - procedura di liquidazione del patrimonio a carico del Sig. Corsini Michele (Montichiari - BS - 26/06/1977) con nomina del Dott. Marco Passantino a liquidatore.

**Buono Sconto 20% da conservare**

**SPURGHIS AUTORIZZATI BRESCIANI**

Pulizie tubazioni e pozzetti con sonde  
Pulizie fosse biologiche e pozzi neri  
Immediata disponibilità anche di notte e festivi  
Interventi molto economici

Sig. Minuti: Tel. 337 250060 - 340 6257870  
Skye: Spurghi bruno.minuti@tin.it

**Preventivi Gratuiti senza impegno da parte Vostra, Chiamateci subito**

**Azienda certificata ISO 9001**  
esegue particolari con tornio e fresa CNC anche in piccole quantità completi di trattamento termico, possibilità di lavorazioni conto/terzi con ritiro e consegna del materiale zona Brescia e Mantova

Per informazioni contattare  
Simone 334-9411064